

Alternative al carcere ed esecuzione penale esterna: nuove pene sostitutive, misure alternative alla detenzione e messa alla prova

Napoli - Castel Capuano

Da mercoledì 25 ottobre 2023 a venerdì 27 ottobre 2023

Cod.:P23068

Responsabile del corso:Gian Luigi Gatta

Esperto formatore:Roberto Bartoli

Presentazione

L'esecuzione penale esterna sta sempre più diventando, in Italia come in altri paesi, una realtà di dimensione maggiore rispetto a quella del carcere, che rappresenta l'extrema ratio nel sistema punitivo. A novembre 2022 gli adulti in carico agli U.E.P.E. per l'esecuzione di misure erano 74.186 (altri 47.295 erano in carico per indagini e consulenze). Le persone in carcere erano, invece, 56.225. E' d'altra parte da tempo patrimonio comune della cultura e della scienza penalistica internazionale quanto espiare nella comunità pene di breve durata – inflitte ab initio o quali residuo di pene di maggiore durata – favorisca la rieducazione e il reinserimento sociale, in linea con il dettato costituzionale, e abbatta altresì i tassi di recidiva. La pena 'nella comunità' (semilibertà, detenzione domiciliare, lavoro di pubblica utilità) serve vuoi a evitare gli effetti dannosi di una detenzione breve, vuoi a favorire il graduale e progressivo reinserimento sociale di quanti escano dal carcere, attraverso misure alternative, dopo avere espiato per un certo tempo una pena intramuraria. Con questa consapevolezza, la Scuola, sollecitata da importanti recenti modifiche normative apportate dalla riforma Cartabia (d.lgs. n. 150/2022), che hanno in particolare interessato le pene sostitutive delle pene detentive di cui alla legge n. 689/1981 e la sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato, dedica quest'anno un corso alla realtà e alla prassi dell'esecuzione penale esterna. Il corso metterà a fuoco la disciplina delle nuove pene sostitutive delle pene detentive applicate in misura non superiore a quattro anni, sottolineando i profili di rapporto con le misure alternative alla detenzione previste dalla legge sull'ordinamento penitenziario. La riforma Cartabia sollecita un dialogo tra giudici di cognizione, chiamati ad applicare le pene sostitutive in una nuova udienza di sentencing (art. 545-bis c.p.p.), con intervento dell'U.E.P.E., e magistrati di sorveglianza, che da tempo hanno familiarità e dimestichezza con l'esecuzione penale esterna e ai quali la recente riforma affida nuovi compiti, in sede di esecuzione delle pene sostitutive. La dimensione del giudice di cognizione quale 'giudice della pena' e dell'esecuzione esterna, d'altra parte, è già da anni una realtà a seguito dell'introduzione e del successo applicativo della messa alla prova ex art. 168 bis c.p. Di qui l'opportunità di una riflessione ad ampio raggio, che valga a mettere a fuoco le nuove disposizioni, i più recenti approdi della giurisprudenza e, non ultimo, la realtà degli uffici preposti all'esecuzione penale esterna. Nel corso sia delle relazioni frontali, sia dei gruppi di lavoro, sarà infatti valorizzato l'intervento di funzionari e assistenti sociali per simulare il contatto con l'U.E.P.E. e la predisposizione di programmi di trattamento per le diverse misure. Ciò nella convinzione della necessità di un proficuo e continuo scambio tra magistrati e amministrazione dell'esecuzione penale esterna, che coinvolga anche gli avvocati, la cui collaborazione è quanto mai di particolare rilevo.

Mercoledì 25 ottobre 2023

ore 15,00	Apertura dei lavori a cura del responsabile per il direttivo e dell'esperto formatore
ore 15,15	La realtà dell'esecuzione penale esterna attraverso la lettura delle statistiche
	Prof.ssa Angela Paola Anna Della Bella, Ordinaria di diritto penale, Università di Milano
ore 16,00	Passato, presente e futuro delle alternative al carcere, tra riforme, prassi e problematiche applicative
	Prof. Marco Pelissero, Ordinario di Diritto penale, Università di Torino
ore 16,45	Alternative al carcere e rinnovato ruolo dell'UEPE nel processo penale
	Dott. Domenico Arena, Ministero della giustizia, Direttore generale per l'Esecuzione penale esterna
ore 17,30	Dibattito e repliche

Giovedì 26 ottobre 2023

ore 09,15	La sospensione del processo con messa alla prova
	Dott.ssa Chiara Valori, Giudice del Tribunale di Milano
ore 10,00	Le nuove pene sostitutive delle pene detentive e l'art. 545 bis c.p.p.
	Dott. Andrea Natale, Giudice del Tribunale di Torino
ore 10,45	Dibattito e repliche
ore 11,15	Pausa
ore 11,30	Le misure alternative, tra prassi, novità e problematiche relative all'art. 656 c.p.p. e ai "liberi sospesi"
	Dott. Gaetano Brusa, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Genova
ore 12,00	Le alternative al carcere e i giudizi di impugnazione
	Dott.ssa Alessandra Bassi, Presidente di Sezione, Corte di Appello di Torino
ore 12,30	Dibattito e repliche
ore 12,45	Sospensione lavori

Giovedì 26 ottobre 2023

ore 14,00 Gruppo di lavoro

I partecipanti saranno suddivisi in gruppi di lavoro per l'approfondimento casistico dei seguenti temi

Gruppo 1: Pene sostitutive

Coordinamento:

Dott. Vincenzo Giordano, Giudice del Tribunale di Pavia

Gruppo 1: Pene sostitutive

Coordinamento:

Dott.ssa Claudia Nannola, Direttrice UIEPE di Napoli

Gruppo 1: Pene sostitutive

Coordinamento:

Avv.ssa Valentina Alberta, Foro di Milano

Gruppo 2: Messa alla prova

Coordinamento:

Dott. Raffaele Muzzica, Giudice del Tribunale Nola

Gruppo 2: Messa alla prova

Coordinamento:

Dott. Andrea Pavese, Responsabile area Misure e Sanzioni Comunità UIEPE di Torino

Gruppo 2: Messa alla prova

Coordinamento:

Avv.ssa Dina Cavalli, Vicepresidente dell'Ordine degli Avvocati di Napoli

Gruppo 3: Misure alternative

Coordinamento:

Dott.ssa Monica Amirante, Presidente di Tribunale di Sorveglianza di Salerno

	Gruppo 3: Misure alternative	
	Coordinamento:	
	Dott.ssa Federica Fratini, Direttrice aggiunta UIEPE di Venezia	
	Gruppo 3: Misure alternative	
	Coordinamento:	
	Avv. Michele Passione, Foro di Firenze	
ore 16,00	Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con esposizione dei principali temi	
ore 16,30	Dibattito e repliche	
ore 17,00	Sospensione lavori	
Venerdì 27 ottobre 2023		
ore 09,15	Sovraffollamento carcerario e pene detentive brevi	
	Dott. Mauro Palma, Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale	
ore 10,00	Dibattito e repliche	
ore 10,15	Pausa	
ore 10,30	Il nuovo corso delle alternative al carcere tra prassi, problemi applicativi e ulteriori prospettive di riforma	
	Tavola rotonda	
	Dott. Francescopaolo Sisto, Viceministro della Giustizia	
	Prof. Francesco Viganò, Giudice costituzionale, Ordinario di Diritto penale, Università Bocconi, Milano	

Dott.ssa Lucia Castellano, Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria per la Regione Campania

Dott. Carlo Renoldi, Consigliere di Corte di Cassazione

Avv. Antonella Calcaterra, Foro di Milano

Dibattito e repliche

Fine lavori

ore 12,30

ore 13,00